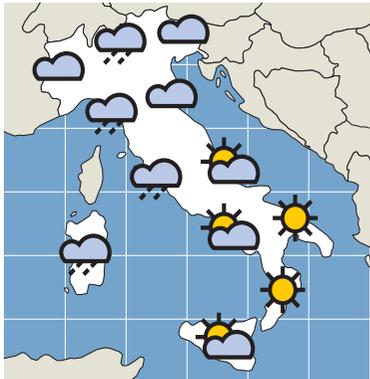


Il Tempo

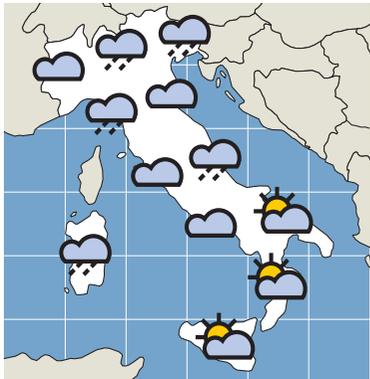


Oggi

NORD ■ Molte nubi su tutte le regioni con precipitazioni sparse, specie su Liguria e settore alpino.

CENTRO ■ Molte nubi su Sardegna e Toscana con locali piogge; nubi in aumento sulle restanti regioni.

SUD ■ Estese velature su Sicilia e Campania; soleggiato altrove.

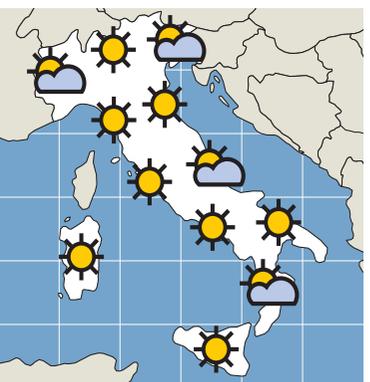


Domani

NORD ■ Cielo molto nuvoloso con precipitazioni, anche a carattere di rovescio.

CENTRO ■ Nuvoloso su tutte le regioni con piogge sparse.

SUD ■ Nuvolosità irregolare sulle restanti regioni con maggiori spazi di sereno sulle aree joniche.



Dopodomani

NORD ■ Sereno con locali annuvolamenti sulle aree occidentali; tendenza ad aumento della nuvolosità.

CENTRO ■ Sereno su tutte le regioni con locali annuvolamenti poco significativi.

SUD ■ Condizioni pressoché stabili su tutte le regioni.

Pillole

«MEDAL OF FREEDOM» DI OBAMA

È Bob Dylan tra i tredici nominati dal presidente Barack Obama per la «Presidential Medal of Freedom», la più alta onorificenza riconosciuta a chi negli anni ha contribuito alla sicurezza nazionale degli Stati Uniti, alla diffusione di ideali di fratellanza e di pace nel mondo o a significativi impegni a carattere culturale.

FESTIVAL RESISTENZE A BOLZANO

Si chiude il 30 aprile a Bolzano il festival delle resistenze contemporanee. La rassegna si propone di trovare una ricetta per resistere alla crisi di oggi, recuperando i valori del passato. Stasera è la volta del regista teatrale Fausto Paravidino che parteciperà al dibattito dedicato alla «cultura bene comune» e che porterà l'esperienza del Valle occupato.



Il mondo negli scatti World press photo

LA MOSTRA ■ Si è aperta ieri al Museo di Roma in Trastevere la mostra delle immagini World Press Photo premiate nel 2012. Foto dell'anno è quella dello spagnolo Samuel Aranda, che ritrae una donna che tiene tra le braccia un parente ferito in una moschea di Sanaa, durante le proteste contro il regime yemenita.

NANEROTTOLO

Tanti Caselli

Toni Jop

Ingrato Paese. Appeso al concetto di eccellenza, al merito che non c'è, e se c'è non viene premiato. Eppure, un eccellente magistrato come Giancarlo Caselli vive assediato. Dalle mafie e da quanti lo contestano per l'inchiesta sugli scontri tra forze dell'ordine e l'allegato violento del pur prezioso coro No Tav. Ascoltato l'altra sera davanti a Sabi-

na Guzzanti che lo intervistava in tv: umano, intelligente, limpido e coraggioso mentre percorre la via di una lettura democratica e progressiva del diritto. Avercene tanti di Caselli, e invece. Daniele Luttazzi a dispetto delle contestazioni che gli sono state mosse sul suo modo di collezionare le gag, è un piccolo genio della sua arte e anche un interessante e raro poeta. Berlusconi e la Rai, in seguito anche La7, lo hanno sfrattato dal video nel silenzio di troppa parte politica. I tribunali gli hanno dato sempre ragione ma è ancora fuorigioco in una tv che gli deve scuse e giustizia. E invece. ♦

MAGGIO... GIOVINEZZA E PRIMAVERA

**STORIA E
ANTISTORIA**

**Bruno
Bongiovanni**
bruno.bon@libero.it



Dopo il 25 aprile italiano arriva il 1 maggio internazionalista, giorno che celebra il lavoro a partire dal 1890 in memoria dei tragici eventi di Chicago (1886), allorché lavoratori, Knights of Labor e anarchici furono uccisi dalla polizia nel corso di moti operai. Altri operai furono impiccati l'11 novembre 1887, sempre a Chicago, per avere organizzato il 1 maggio del 1886 uno sciopero per conquistare le otto ore di lavoro. È giusto ricordare sempre queste origini che riguardano tutti i veri italiani (il 25 aprile) e tutti i cittadini del mondo (1 maggio). Il mese di maggio che ora si apre è però anche il mese dove si fondono giovinezza e primavera. Basti leggere l'incipit di un celeberrimo testo di Agnolo Poliziano (nato a Montepulciano, da cui il cognome, e morto a Firenze): «Ben venga maggio? /e 'l gonfalon selvaggio!/? /Ben venga primavera,? /che vuol l'uom s'innamori». Poi i giorni passano e quando arriva l'Ascensione, al Parco delle Cascine, a Firenze, si ha la festa del grillo, momento di gioia per bimbi e adulti. Non è per fortuna la festa di Beppe Grillo, personalità dallo strillo insignificante e su cui Pier Luigi Battista, sul *Corriere*, ha scritto da poco un bell'articolo dove lo si inserisce nel qualunquismo (fondato nel 1944) di Guglielmo Gianini (1891-1960), immensamente superiore peraltro a Grillo, che, più che rappresentare i No Tav, rappresenta il personale No Mind (niente intelligenza). Ho qualche volta avuto civili battibecchi con Battista, ma adesso sono in pieno accordo con lui. Grillo non proviene però solo da Giannini, ma anche dal berlusconismo e dall'apologia esibizionistica dell'uomo qualunque che comporta. Che dire? Viva Firenze, viva la festa del grillo! Nella speranza che il 1 maggio ci tolga di torno il berluscogrillismo minor. ♦